



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI(<i>IdSua:1507570</i>)
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome inglese	Political Sciences, International Relations and European Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARABELLI Umberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CELLAMARE	Giovanni	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
2.	DI CIOMMO	Enrichetta	M-STO/04	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	MONZALI	Luciano	SPS/06	PA	1	Caratterizzante
4.	PAPA	Franca Maria	SPS/01	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

d'Ovidio Silvia s.dovidio@studenti@uniba.it 3291251152
Acquaviva Rosaria acquaviva.sara92@gmail.com
3899379931
Albergo Michele mikialbergo@live.it 3495519295
Turco Sergio s.turco1@studenti.uniba.it 3476197473
Lopez Gaetano gae_lopez@libero.it 3287189446
Servadio Antonio antonio_serva@libero.it 3207042822
Cavallera Pietro p.cavallera@studenti.uniba.it 3389350534
De Santis Aronne aronne50@yahoo.it 3481376627
Zingarelli Valeria v.zingarelli3@studenti.uniba.it 3277087087

Gruppo di gestione AQ

Umberto Carabelli
Maria Gabriella Sforza
Giovanni Cellamare
Lidia Greco
Maria Carella
Giuseppe Campesi
Michele Donno
Giuseppe Morgese
Angelo Chielli
Lucrezia De Tullio
Nicoletta Racanelli

Alessandra GALLIANI ale.galliani@hotmail.it
Vito STOPPA stoppa_87_vito@hotmail.it
Sergio TURCO s.turco1@studenti.uniba.it
Stefano COLELLA stefano.colella@gmail.com
Rocco Davide SETTANNI davids87@hotmail.it
Domenico CATANIA domenicocatania.85@gmail.com
Miriam CLEMENTE clemente.miriam@libero.it
Irene Libera FANIA ire.fn@nokiamail.com
Anna DI FLUMERI diflumeri.anna@tiscali.it
Irene GIORGIO irene.giorgio@libero.it
Rosa CALAMO rosa.calamo@istruzione.it
Lauraalba BELLARDI
Umberto CARABELLI
Francesco CASSANO
Giovanni CELLAMARE
Francesco CHIARELLO
Enrichetta DI CIOMMO
Italo GARZIA
Francesco LOSURDO
Francesco DI GIOVANNI
Franca Maria PAPA
Mauro PENNASILICO
Ennio TRIGGIANI
Gianfranco VIESTI
Ugo VILLANI
Michele CAPRIATI
Marina COMEI
Luciano MONZALI
Anna Maria NICO
Roberta PACE
Anna PATERNO
Michela Camilla PELLICANI
Massimiliano PEZZI
Daniele PETROSINO
Giovanni ROMA
Salvatore Giuseppe SIMONE

Tutor

Vincenzo BAVARO
Giuseppe CAMPESI
Maria CARELLA
Giuseppe CASCIONE
Patricia CHIANTERA
Angelo CHIELLI
Nicola COLONNA
Valeria CORRIERO
Valeria DI COMITE
Michele DONNO
Fabrizio FIUME
Lidia GRECO
Gianfranco LONGO
Denise MILIZIA
Anna MILLO
Laura MITAROTONDO
Giuseppe MORGESE
Maria Grazia NACCI
Egeria NALIN
Nicola NERI
Vito PLANTAMURA
Onofrio ROMANO
Angela Maria ROMITO
Armida SALVATI
Roberta SANTORO
Ivan SCARCELLI
Alida Maria SILLETTI



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studi in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE) costituisce l'evoluzione del corso di laurea in Scienze Politiche preesistente alle riforme legislative, in una rinnovata offerta formativa che intende sintetizzare un modello didattico innovativo pur nella tradizione degli insegnamenti delle scienze politiche.

Il Corso di Studi SPRISE è finalizzato a fornire conoscenze di base, contenuti e strumenti metodologici multidisciplinari che costituiscono il presupposto per la continuazione di studi (magistrali, master di primo livello) o da utilizzare direttamente sul mercato del lavoro.

Le diverse aree di apprendimento, indice della multidisciplinarietà, sono quella storica, politologica, sociologica, giuridica (con particolare riguardo al profilo internazionale e dell'Unione europea), linguistica, economica e statistico-demografica.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:
SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione



QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

FUNZIONARIO ED ESPERTO IN ATTIVITA' INTERNAZIONALI ED EUROPEE

funzione in un contesto di lavoro:

Opera in attività amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, Partecipa ad attività di analisi economico-politica internazionale ed europea; ad attività di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani; ai processi di peace-keeping e peace-building; alla promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero.

competenze associate alla funzione:

- politica e diritto internazionale ed europeo;
- storia delle relazioni internazionali;
- metodologie economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche;
- analisi sociologiche.

sbocchi professionali:

- Settore pubblico: Ministeri, enti locali (in particolare nei settori che si occupano di relazioni internazionali e affari europei, anche a valenza sindacale), Ministero affari esteri (ambasciate, uffici consolari, altri uffici), Università;
- Enti, istituzioni ed organizzazioni internazionali ed europee;
- Terzo settore: ONG operanti anche all'estero;
- Settore privato: Uffici esteri di società commerciali a proiezione esterna, associazioni di categoria, aziende multinazionali;
- Centri di ricerca pubblici o privati

 **QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

 **QUADRO A3****Requisiti di ammissione**

Per l'accesso al CdS è richiesto il diploma di scuola media superiore (o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo). Per seguire con profitto il percorso formativo, sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana e lingua inglese.

La verifica delle conoscenze iniziali avviene attraverso due canali: il primo è dato dai test Invalsi (in collaborazione con le scuole medie superiori); il secondo è dato dai test iniziali di autovalutazione organizzati in tre sessioni nel corso del primo anno. L'anzidetta verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi nel corso del primo anno, consistenti in pertinenti lezioni obbligatorie di recupero corrispondenti al numero dei CFU non superati nei settori oggetto di verifica. Le modalità di verifica del soddisfacimento di tali obblighi formativi aggiuntivi consistono in colloqui tra docenti e studenti, eventualmente preceduti dall'attività di tutors.

 **QUADRO A4.a****Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il Corso di laurea triennale in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei consiste in una modifica del vigente Corso di laurea in SPRISE, attraverso l'abolizione dei due curricula previsti, ed è caratterizzato dalla scelta di fondarsi su di un primo anno comune al Corso di laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata e, parzialmente per comprensibili ragioni, a quello in Scienze del Servizio Sociale sul presupposto che gli studenti i quali si iscrivono ai Corsi di studio della Facoltà

cercano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici senza spesso avere chiaro lo sbocco formativo e occupazionale. Tale primo anno comune consente fra l'altro agli studenti di poter eventualmente scegliere, con maggiore cognizione di causa, il passaggio ad altro Corso di studio della Facoltà senza alcun problema. Il corso si caratterizza per un solido impianto formativo, derivante da una significativa tradizione dei relativi studi pluridisciplinari, internazionali ed europei nel Corso di laurea che ha dato origine all'attuale Facoltà di Scienze politiche. Esso ha come scopo la formazione di una figura professionale in grado di analizzare e interpretare i fenomeni politici, economici e sociali, con una specializzazione nell'ambito dell'analisi delle relazioni internazionali e delle relazioni interculturali. Sul piano dei contenuti vengono privilegiate le problematiche connesse allo sviluppo del sistema politico europeo e delle sue istituzioni nonché l'analisi dei processi politici contemporanei delle aree geografiche europee, in particolare mediterranee, ed extraeuropee e allo studio delle relazioni tra queste aree. In tal modo si offre agli studenti un solido bagaglio concettuale e un'adeguata conoscenza empirica delle relazioni internazionali nell'età contemporanea.

Lo studio ha naturalmente quale riferimento particolare gli ambiti professionali ed i settori delle istituzioni ed enti pubblici, nazionali e sovranazionali, delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, delle organizzazioni non governative, e delle imprese private operanti a livello nazionale e internazionale; ma appare crescente l'esigenza di soddisfare una domanda proveniente dagli Enti locali e dalle Regioni che sempre più debbono occuparsi di questioni internazionali o dei rapporti con la Unione Europea. Non va sottovalutata, inoltre, per una Università che sviluppa significative relazioni con i Paesi balcanici l'acquisizione di competenze utili per partecipare alle missioni di osservazione elettorale e assistenza tecnica nei processi di peacebuilding finalizzati alla costituzione delle strutture e delle istituzioni che consentano la promozione della democrazia.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in possesso di una solida conoscenza dei principali aspetti teorici e metodologici in ambito giuridico dei settori pubblicistici, privatistici, europeo e internazionale; della capacità di comprendere l'interazione fra tali discipline giuridiche in un'ottica proiettata al di fuori del diritto interno; di comprendere i documenti normativi e i testi scientifici inerenti quell'ambito di studi, alla luce di un approccio interdisciplinare. Gli obiettivi formativi sono raggiunti a mezzo di lezioni e seminari frontali aventi ad oggetto le istituzioni, con approfondimenti di profili in cui venga in rilievo l'internazionalizzazione dei contesti disciplinati. La preparazione è verificata a mezzo di esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha le competenze per applicare, se possibile con approccio interdisciplinare, le nozioni acquisite e gli istituti giuridici appresi per risolvere casi pratici di interesse transnazionale o in cui venga in gioco il diritto interno in materia internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEGLI STRANIERI [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO ED EUROPEO [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Comprendere e interpretare i principali fenomeni economici. Conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Conoscere i concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati; i beni pubblici e risorse collettive; il comportamento delle imprese; la misurazione del reddito nazionale; la disoccupazione; l'inflazione; la moneta; il modello IS-LM. Conoscere i concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica; le politiche microeconomiche; le politiche redistributive; le politiche macroeconomiche in economia aperta; le politiche di crescita e di sviluppo. Comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche in sistemi economici, come quello italiano, aperti all'integrazione internazionale. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare nozioni e tecniche proprie della statistica economica, del diritto pubblico dell'economia e del diritto dell'Unione europea, specie con riguardo al processo di integrazione economica in Europa e alle connesse politiche industriali e di coesione, alle problematiche poste dal funzionamento del mercato interno e dalla realizzazione del sistema della moneta unica. Capacità di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione dei fenomeni e dei processi reali di trasformazione delle economie. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, all'attività di gestione delle relazioni internazionali nell'ambito delle organizzazioni pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

ECONOMIA APPLICATA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza e la comprensione di base della società contemporanea, delle categorie sociologiche e delle principali scuole. Inoltre, gli saranno forniti gli strumenti teorici e concettuali che definiscono gli ambiti della sociologia economica e il campo di applicabilità di tali strumenti allo scopo di dotarlo delle conoscenze necessarie alla comprensione dei nessi tra fenomeni economici e fenomeni sociali nello studio di alcuni tra i più rilevanti fenomeni del nostro tempo, quale quello dello sviluppo e del mancato sviluppo con le conseguenti implicazioni sul precariato. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze e le metodologie acquisite, il laureato elabora una conoscenza critica che gli consente di applicare modelli autonomi di analisi ai fenomeni sociali che caratterizzeranno il suo percorso di vita e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA CULTURA [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; possiede conoscenze multidisciplinari atte a comprendere l'evoluzione degli scenari e delle relazioni internazionali; è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a nuovi contesti e situazioni politiche le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito metodologie empiriche e strumenti concettuali interdisciplinari per effettuare analisi complesse di tipo comparativo a livello internazionale; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; è in grado di lavorare in gruppi strutturati ed in modo autonomo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica ha come obiettivo principale lo studio della storia contemporanea italiana ed europea, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri, e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici, attraverso la realizzazione di corsi monografici. Attenzione particolare viene rivolta allo sviluppo dei sistemi economici mondiali: dal nazionalismo all'apertura dei mercati, dal confronto fra regimi socialisti e capitalisti all'odierno sistema economico globalizzato. Lo studio degli eventi storici avviene tenendo conto dei rapporti diplomatici intercorsi e che intercorrono fra i principali attori della scena mondiale, anche alla luce degli accordi e dei trattati internazionali. Un obiettivo formativo prioritario è, quindi, quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profondità e consapevolezza gli eventi storici e i fenomeni sociali, politici, economici e culturali partendo dalle loro origini che caratterizzano le società contemporanee. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonché utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici. I laureati sanno leggere, interpretare e contestualizzare le fonti della storiografia, nonché comprendere gli attuali assetti europei e comunitari attraverso lo studio delle tappe che portarono alla nascita dell'Unione europea, gli odierni processi di transizione che interessano i Paesi dell'Est europeo, quelli emergenti asiatici e del Terzo mondo; più in generale, sviluppano spirito critico e capacità di leggere autonomamente i fenomeni circostanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistiche-demografiche mira a fornire strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche più rilevanti della statistica metodologica; conoscenze adeguate per procedere alla misura, all'osservazione e al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di comprendere le modalità con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione e la sintesi dei dati statistici; di analizzare e interpretare attraverso i metodi dell'analisi quantitativa i fenomeni socio-demografici ed economici; di formalizzare problemi complessi in termini statistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area linguistica


Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali delle lingue, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa. Acquisizione delle stesse, tramite la lettura e la comprensione di documenti originali in lingua. Apprendimento del lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico, all'immigrazione e alle istituzioni dell'Unione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi tratti dalla stampa quotidiana e periodica, brani tratti da saggi di sociologia, storia e politica, discorsi, interviste e conferenze stampa dei politici, che siano in possesso di abilità di produzione orale in lingua, concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso monografico. Hanno un'adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Sanno avviare riflessioni su concetti inerenti alle tematiche della politica, dell'immigrazione e dell'integrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sono in grado di organizzare un'argomentazione critica dei suddetti concetti, identificando le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio		I laureati devono dimostrare piena e autonoma consapevolezza dell'intreccio multidisciplinare sotteso allo studio dei fenomeni internazionali. Dotati di adeguata capacità di giudizio nella riflessione sui temi sociali, scientifici ed etici più caratteristici di quei fenomeni, sanno raccogliere in modo appropriato i dati che si collegano in sede analitica e applicarne l'interpretazione all'elaborazione valutativa di chiavi di lettura originali.
Abilità comunicative		I laureati si impadroniscono di una conoscenza approfondita delle tecniche di comunicazione collegate alle discipline più caratteristiche del campo di studi prescelto. Capaci di dominare l'impianto metodologico multidisciplinare che, nei vari ambiti caratterizzanti delle scienze sociali, permette un'interpretazione convincente dei fenomeni collegati all'internazionalizzazione delle relazioni umane, sanno anche affrontare in modo persuasivo il confronto con interlocutori specialisti e non specialisti, gestendo con sicurezza il flusso di comunicazioni tanto nel settore dell'informazione quanto in quello dell'elaborazione di idee, problemi e soluzioni.
Capacità di apprendimento		I laureati devono aver sviluppato in modo adeguato la flessibilità interpretativa e le capacità di apprendimento che, in tutte le discipline che meglio caratterizzano l'analisi e la valutazione scientifica dei fenomeni internazionali, possono aprire la via al proseguimento degli studi con alto grado di autonomia, tanto nella direzione di lauree magistrali di impianto analogo, quanto nei settori affini di approfondimento universitario post-triennale.

 QUADRO A5		Prova finale
--	--	---------------------

1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.
2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.
3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.
4. Il Consiglio di Dipartimento, ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse, assicurano che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad

ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.

5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime, giusta il successivo punto 8.

6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio; c) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico.

11. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

Per tutti gli studenti l' esame di laurea consisterà nella discussione di un elaborato scritto. Le caratteristiche di tale elaborato seguono i regolamenti relativi agli ordinamenti di appartenenza. Pertanto per gli studenti immatricolati a partire dall' a.a. 2008-2009 alle lauree triennali (DM 270/2004) in SAPP, SPRISE ed SSS , la tesi finale resta scritta ed il regolamento prevede l'attribuzione di massimo 3 voti all' elaborato.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato

davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d'esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariodegliexamidiprofittoa.a.20132014.pdf>



▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariosessionidellaprovafinalea.a.20132014.pdf>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	DI GIOVANNI FRANCESCO	PO	8	64	
		Anno di		PATIMO				

2.	SECS-P/01	corso 1	ECONOMIA POLITICA link	RAFFAELLA	RU	9	72	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	DOCENTE FITTIZIO		8	64	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	SANNONER VALERIA		8	64	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE link	MILIZIA DENISE	RU	8	72	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	PETROSINO DANIELE	PA	8	64	
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	PELLICANI MICHELA CAMILLA	PA	9	72	
8.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	MITAROTONDO LAURA	RU	9	72	
9.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link	PAPA FRANCA	PO	10	80	
10.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link	SILLETTI ALIDA MARIA	RU	8	64	
11.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA link	CAPRIATI MICHELE	PA	8	64	
12.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA link	SCARCELLI IVAN	RU	10	80	
13.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	MONZALI LUCIANO	PA	8	64	
14.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO DEGLI STRANIERI link	MORGESE GIUSEPPE	RU	8	64	
15.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO ED EUROPEO link	CARABELLI UMBERTO	PO	8	64	
16.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA link	TRIGGIANI ENNIO	PO	8	64	
17.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA APPLICATA link	LOSURDO FRANCESCO	PO	8	64	
18.	IUS/11	Anno di corso 3	RAPPORTI TRA STATO E CHIESE link	SANTORO ROBERTA	RU	8	64	
19.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO link	CHIARELLO FRANCESCO	PO	8	64	
20.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA CULTURA link	ROMANO ONOFRIO	RU	8	64	
21.	SECS-P/12	Anno di corso 3	STORIA ECONOMICA link	COMEI MARINA	PA	8	64	



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Aule.pdf>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Laboratorieauleinformatiche.pdf>



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Salestudio.pdf>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Con riferimento ai dati dei questionari studenti, disponibili fino all'a.a. 2011/12, la valutazione degli studenti riguardo a testi e programmi risulta in larga misura positiva e con un trend sostanzialmente stabile. Si evidenziano elementi di criticità, con punteggi prevalentemente negativi, nelle valutazioni sugli spazi e attrezzature utilizzabili. Emerge un giudizio complessivamente positivo con riferimento agli aspetti più relazionali (rapporti con i docenti, rapporti tra gli studenti, complessivo svolgimento e orari della didattica), benché si rilevi un livello insoddisfacente con riferimento all'utilizzo di sussidi didattici di aula, peraltro probabilmente dovuto alla metodologia di insegnamento di un CdS di carattere prevalentemente umanistico. Nel questionario è presente un

punteggio sufficiente con riguardo alla sollecitazione attraverso prove intermedie del superamento degli esami a fine corso, la qual cosa segna un incremento positivo rispetto alle insufficienze riscontrate nel passato. Si specifica comunque che il Consiglio di Dipartimento (e, prima ancora, di Facoltà) ha discusso più volte la possibilità di istituire prove intermedie per gli insegnamenti, ritenendole però non sempre didatticamente efficaci in una situazione in cui i corsi sono svolti nell'arco di tre/quattro mesi.

Descrizione link: Fonte: Gruppo di Ricerca sulla Valutazione ed il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi - Università degli Studi di Firenze

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati, secondo i dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2012, mostrano che è complessivamente soddisfatto del CdS più dell'80% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta intorno al 77% e quello dei rapporti con gli studenti oltre il 90%. La valutazione delle aule e delle postazioni informatiche è complessivamente insoddisfacente in ragione della inadeguatezza percepita (33,3%), mentre la valutazione positiva delle biblioteche è superiore al 50%. La percezione della positiva sostenibilità del carico di studio si attesta oltre il 90%. Si rileva infine che il 63% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Descrizione link: Rapporto annuale AlmaLaurea 2013 - Profilo dei Laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sugli immatricolati al primo anno o ad anni successivi, per gli aa.aa. dal 2009/2010 al 2012/2013 (aggiornati a settembre 2013), mostrano un andamento altalenante: in particolare, si passa dai 161 del 2009/2010 ai 137 del 2012/2013, con un picco di 179 nel 2011/2012. Un medesimo andamento altalenante si rileva quanto alla numerosità degli iscritti al primo anno per i quattro aa.aa. dal 2009/10 al 2012/13 (rispettivamente 180, 145, 183 e 144). Il decremento degli iscritti nell'a.a. in corso rispetto al precedente (aggiornati a settembre 2013) è peraltro in linea con il calo delle iscrizioni in Italia e, in termini assoluti, corrisponde al dato dell'a.a. 2010/2011. Anche la provenienza geografica degli iscritti rivela il medesimo andamento altalenante dei dati: dall'a.a. 2009/2010 al 2012/2013 si registra infatti una prevalenza di studenti provenienti da altri comuni della provincia di Bari; negli ultimi due a.a. si nota inoltre un incremento percentuale di studenti provenienti da altre province della Puglia; infine, appare significativa anche la presenza di un certo numero di studenti provenienti da altre regioni italiane. Quanto al tipo di maturità di provenienza degli studenti, si riscontra negli ultimi quattro aa.aa. una netta prevalenza di quelli provenienti dai licei (intorno al 64%) rispetto a quelli provenienti dagli istituti tecnici, professionali e di altro tipo; nell'a.a. 2012/2013 abbiamo 94 iscritti provenienti dai licei, 37 dagli istituti tecnici, 7 da quelli professionali e 6 da altre scuole. Relativamente al voto di maturità degli iscritti al primo anno del CdS, anch'esso si dimostra altalenante negli ultimi quattro aa.aa.: in particolare, nell'a.a. 2012/2013 si registrano 86 iscritti con voto di maturità inferiore a 80, 48 iscritti con voto tra 80 e 100, e 7 iscritti con voto tra 100 e 100 e lode.

Il tasso di abbandono presunto rispetto all'a.a. di immatricolazione mostra un andamento crescente (46,6 nella coorte 2009-2010; 50,4 nella coorte 2010-2011; 54,3 nella coorte 2011-2012), mentre il tasso di inattività è decrescente (15,1 nella coorte 2009-2010; 8,7 nella coorte 2010-2011; 3,8 nella coorte 2011-2012). Degli studenti fuori corso si hanno dati relativi agli a.a. dal 2009/2010 al 2012/13: si evince un loro incremento dallo 0% (primi due a.a.) al 17% (a.a. 2011-2012), per arrivare al 25,7% (a.a. 2012-2013).

I dati relativi al percorso di studio vanno dal 2009 al 2012 (con aggiornamento a settembre 2013). Al crescere dei CFU conseguiti nell'anno solare (dai 3.397 CFU totali del 2009 ai 10.210 CFU totali del 2012), risulta crescente il numero degli iscritti che hanno conseguito i CFU nell'anno solare (dai 137 del 2009 ai 375 del 2012), mentre il rapporto CFU/iscritti risulta altalenante (24,8 nel 2009; 26,9 nel 2010; 28,2 nel 2011; 27,2 nel 2012).

Nel quadriennio 2009-2012 il numero assoluto degli esami superati è crescente (dai 358 del 2009 ai 1.615 del 2012), così come è leggermente crescente la media dei voti conseguiti (dal 25,8/30 del 2009 al 26,1/30 del 2012), mentre la deviazione standard dei voti si mantiene stabile (3,5).

Infine, in ragione dell'attivazione del CdS nell'a.a. 2008-2009, i dati relativi alle percentuali di laureati sono disponibili per gli anni 2011 e 2012: nel 2012 si evidenzia una percentuale di laureati fuori corso pari al 56%, mentre il dato percentuale del voto di laurea mostra che nell'anno solare 2012 il 62,4% si è laureato con votazione tra 100/110 e 110/110 e lode.

Descrizione link: Dati disponibili sulla pagina web del Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, compiuta da AlmaLaurea, non è possibile ricavare alcun dato in ragione dell'insufficienza numerica del collettivo selezionato (meno di 5 laureati intervistati).

Descrizione link: AlmaLaurea - XV Indagine (2013) - Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione11>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A oggi gli studenti del CdS non hanno usufruito delle convenzioni stipulate dal Dipartimento di riferimento del CdS (elencate nel link esterno), per cui non sono disponibili tali opinioni.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages)

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità

Il Gruppo di gestione AQ ha finora operato in assenza del Consiglio di Corso Interclasse, in quanto non si sono ancora svolte le pertinenti elezioni.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Prof. Umberto Carabelli (Referente CdS)
Prof.ssa Maria Gabriella Sforza (Docente Dipartimento)
Prof. Giovanni Cellamare (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Lidia Greco ((Docente Dipartimento)
Dott.ssa Maria Carella (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)
Dott. Michele Donno (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Morgese (Docente Dipartimento)
Dott. Angelo Chielli (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

e dai seguenti rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche: Sig. Giugliano Gianni; Sig.ra d'Ovidio Silvia; Sig.ra Acquaviva Rosaria; Sig. Albergo Michele; Sig. Turco Sergio; Sig. Lopez Gaetano; Sig. Servadio Antonio; Sig. Cavallera Pietro; Sig. De Santis Aronne; Sig. Cristallo Maria Maddalena

Il Gruppo di gestione AQ è stato nominato con delibera del 24 aprile 2013 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche. Si precisa che il Referente del CdS è il Direttore del Dipartimento, prof. Umberto Carabelli, in quanto tale, in assenza del Consiglio di Corso Interclasse; i criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente hanno fatto invece leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro quali Coordinatori o comunque nella gestione dei vecchi Corsi di Laurea.

Modalità e tempi con cui le responsabilità della gestione del Consiglio di Corso Interclasse vengono esercitate saranno individuate dopo la costituzione di suddetto Consiglio.

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome inglese	Political Sciences, International Relations and European Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARABELLI Umberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CELLAMARE	Giovanni	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE
2.	DI CIOMMO	Enrichetta	M-STO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA
3.	MONZALI	Luciano	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Franca

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giugliano	Gianni	giugliano.gianni@gmail.com	3298877093
d'Ovidio	Silvia	s.dovidio@studenti.uniba.it	3291251152
Acquaviva	Rosaria	acquaviva.sara92@gmail.com	3899379931
Albergo	Michele	mikialbergo@live.it	3495519295
Turco	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it	3476197473
Lopez	Gaetano	gae_lopez@libero.it	3287189446
Servadio	Antonio	antonio_serva@libero.it	3207042822
Cavallera	Pietro	p.cavallera@studenti.uniba.it	3389350534
De Santis	Aronne	aronne50@yahoo.it	3481376627
Zingarelli	Valeria	v.zingarelli3@studenti.uniba.it	3277087087

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carabelli	Umberto
Sforza	Maria Gabriella
Cellamare	Giovanni
Greco	Lidia
Carella	Maria

Campesi	Giuseppe
Donno	Michele
Morgese	Giuseppe
Chielli	Angelo
De Tullio	Lucrezia
Racanelli	Nicoletta

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GALLIANI	Alessandra	ale.galliani@hotmail.it
STOPPA	Vito	stoppa_87_vito@hotmail.it
TURCO	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it
COLELLA	Stefano	stefano.colella@gmail.com
SETTANNI	Rocco Davide	davids87@hotmail.it
CATANIA	Domenico	domenicocatania.85@gmail.com
CLEMENTE	Miriam	clemente.miriam@libero.it
FANIA	Irene Libera	ire.fn@nokiamail.com
DI FLUMERI	Anna	diflumeri.anna@tiscali.it
GIORGIO	Irene	irene.giorgio@libero.it
CALAMO	Rosa	rosa.calamo@istruzione.it
BELLARDI	Lauralba	
CARABELLI	Umberto	
CASSANO	Francesco	
CELLAMARE	Giovanni	
CHIARELLO	Francesco	
DI CIOMMO	Enrichetta	
GARZIA	Italo	
LOSURDO	Francesco	
DI GIOVANNI	Francesco	
PAPA	Franca Maria	
PENNASILICO	Mauro	

TRIGGIANI	Ennio
VIESTI	Gianfranco
VILLANI	Ugo
CAPRIATI	Michele
COMEI	Marina
MONZALI	Luciano
NICO	Anna Maria
PACE	Roberta
PATERNO	Anna
PELLICANI	Michela Camilla
PEZZI	Massimiliano
PETROSINO	Daniele
ROMA	Giovanni
SIMONE	Salvatore Giuseppe
BAVARO	Vincenzo
CAMPESI	Giuseppe
CARELLA	Maria
CASCIONE	Giuseppe
CHIANTERA	Patricia
CHIELLI	Angelo
COLONNA	Nicola
CORRIERO	Valeria
DI COMITE	Valeria
DONNO	Michele
FIUME	Fabrizio
GRECO	Lidia
LONGO	Gianfranco
MILIZIA	Denise
MILLO	Anna
MITAROTONDO	Laura
MORGESE	Giuseppe
NACCI	Maria Grazia

NALIN	Egeria
NERI	Nicola
PLANTAMURA	Vito
ROMANO	Onofrio
ROMITO	Angela Maria
SALVATI	Armida
SANTORO	Roberta
SCARCELLI	Ivan
SILLETTI	Alida Maria
SPAGNOLETTI	Mario
SPINELLI	Giuseppe

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

► Sedi del Corso

Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile	300



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	7923^2011^PDS0-2011^1006
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date



Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2013
Data di approvazione del senato accademico	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Rispetto alla trasformazione già avvenuta ed approvata nel passaggio dal 509 al 270 si segnala che, in coerenza con le prescrizioni indicate dal DM 17/2010, si è provveduto a partire dall'anno accademico 2011-2012 ad abolire i due curricula previsti al terzo anno dopo il biennio comune.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Note relative alle attività di base

Gli insegnamenti linguistici da sostenere sono due: Lingua inglese e Francese.



Note relative alle altre attività

Non sono assegnati crediti aggiuntivi a lingue straniere in quanto sono previsti due insegnamenti obbligatori.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I settori in questione si riferiscono a discipline significative per il corso di laurea.

A tali insegnamenti vanno aggiunti quelli che sono nell'offerta complessiva della Facoltà poichè tra di essi gli studenti potranno selezionare le attività rientranti nel loro potere di libera scelta.



Note relative alle attività caratterizzanti

Il numero massimo di CFU tiene conto della previsione di insegnamenti alternativi.



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/01 Economia politica	35	35	

	SECS-S/01 Statistica SPS/02 Storia delle dottrine politiche			32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	16	16	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		51		
Totale Attività di Base				51 - 51

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	17	17	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	16	16	10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	16	16	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	10	10	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	24	24	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		83		
Totale Attività Caratterizzanti				83 - 83

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/13 - Diritto internazionale SECS-P/12 - Storia economica	24	24	18
Totale Attività Affini		24 - 24		

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		14	14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	1
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		22 - 22	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2011	021306754	DIRITTO DEGLI STRANIERI	IUS/13	Giuseppe MORGESE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/14	64
2	2011	021306756	DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO ED EUROPEO	IUS/07	Umberto CARABELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	64
3	2011	021306758	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA	IUS/14	Ennio TRIGGIANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/14	64
4	2012	021305305	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	Docente di riferimento Giovanni CELLAMARE <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/13	64
5	2013	021306768	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Francesco DI GIOVANNI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	64
6	2011	021306772	ECONOMIA APPLICATA	SECS-P/06	Francesco LOSURDO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/06	64
7	2013	021306775	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Raffaella PATIMO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/01	72
8	2012	021306778	FILOSOFIA POLITICA	SPS/01	Docente di riferimento Franca Maria PAPA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/01	80
9	2013	021306781	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	FITTIZIO Docente non specificato		64

10	2013	021306781	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	VALERIA SANNONER <i>Docente a contratto</i>		64
11	2012	021305307	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	Alida Maria SILLETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/04	64
12	2013	021306789	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Denise MILIZIA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/12	72
13	2012	021305309	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	Michele CAPRIATI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/02	64
14	2011	021306812	RAPPORTI TRA STATO E CHIESE	IUS/11	Roberta SANTORO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/11	64
15	2012	021306816	SCIENZA POLITICA	SPS/04	Ivan SCARCELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/01	80
16	2011	021306819	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	SPS/09	Francesco CHIARELLO <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/09	64
17	2011	021306823	SOCIOLOGIA DELLA CULTURA	SPS/08	Onofrio ROMANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/08	64
18	2013	021306825	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Daniele PETROSINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/07	64
19	2013	021306828	STATISTICA	SECS-S/01	Michela Camilla PELLICANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-S/04	72
20	2012	021305312	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento Enrichetta DI CIOMMO <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/04	72

Laura

21	2013	021306835	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	MITAROTONDO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/02	72
22	2012	021305314	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	SPS/06	Docente di riferimento Luciano MONZALI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/06	64
23	2011	021306838	STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	Marina COMEI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/12	64
						ore totali	1544



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 9 CFU</i>	35	35	35 - 35
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			51	51 - 51

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali <hr/> ↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 8 CFU</i> <hr/> M-STO/04 Storia contemporanea <hr/> ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU</i> <hr/>	17	17	17 - 17
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata <hr/> ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA (3 anno) - 8 CFU</i> <hr/> SECS-P/02 Politica economica <hr/> ↳ <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 8 CFU</i> <hr/>	16	16	16 - 16
discipline sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <hr/> ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (3 anno)</i> <hr/> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <hr/> ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA CULTURA (3 anno)</i> <hr/> SPS/07 Sociologia generale <hr/> ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU</i> <hr/>	24	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica <hr/> ↳ <i>SCIENZA POLITICA (2 anno)</i> <hr/> SPS/01 Filosofia politica <hr/> ↳ <i>FILOSOFIA POLITICA (2 anno)</i> <hr/>	20	10	10 - 10
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <hr/> ↳ <i>DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU</i> <hr/>			

discipline giuridiche	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU</i>	24	24	24 - 24
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 83 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			83	83 - 83

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO ED EUROPEO (3 anno) - 8 CFU</i>	32	24	24 - 24 min 18
	IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico ↳ <i>RAPPORTI TRA STATO E CHIESE (3 anno)</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO DEGLI STRANIERI (3 anno)</i>			
	SECS-P/12 Storia economica ↳ <i>STORIA ECONOMICA (3 anno) - 8 CFU</i>			
Totale attività Affini			24	24 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
		14 -

A scelta dello studente		14	14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	1 - 1
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		22	22 - 22

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180